

SAN VINCENZO DE' PAOLI

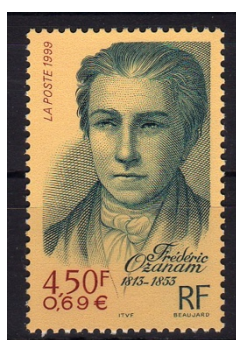
L'APOSTOLO DELLA CARITA'

parte seconda

di Girolamo Lanzello

Con la morte di San Vincenzo de' Paoli e di Santa Luisa Di Marillac l'opera instancabile non venne meno ed anzi venne intensificata dai loro adepti in maniera eccellente.

Nel 1833, sempre a Parigi, il giovane Federico Ozanam, unitamente ad altri suoi amici, tra i quali il giornalista Emanuel Bailly, fondarono una organizzazione inizialmente denominata "Conferenze di Carità". Essi si riunivano settimanalmente e stabilirono i caratteri fondamentali di essa: laicità, filiale sottomissione alla Chiesa cattolica, elevazione spirituale dei suoi membri e dei poveri assistiti, semplicità dei rapporti tra i confratelli, collegialità delle decisioni, forma diretta della carità con le visite – non individuali – alle case delle famiglie povere.



In alto: francobolli personalizzati di Australia e Belgio

A fianco: francobollo della Francia

Federico era di origini francesi (il padre era un ufficiale medico dell'esercito napoleonico) ma nacque a Milano il 23 aprile 1813. Dopo la disfatta di Waterloo ritornò in Francia a Lione. Studente universitario, capì che i suoi ideali di giustizia sociale non potevano rimanere solo sogni o teoria o speranza e ritenne di dover agire in prima persona per mettere in pratica il Cristianesimo: non bisognava stancarsi di denunciare le ingiustizie, occorreva esigere riforme sociali, leggi e provvedimenti in favore dei più bisognosi. Ritenne, peraltro, che occorreva entrare nelle case dei poveri per capire veramente come poterli aiutare.



Le “Conferenze” nacquero nelle parrocchie, nelle scuole, nelle fabbriche, nei quartieri. Non erano formate da sacerdoti né da suore bensì, secondo il buon Samaritano del Vangelo, da donne e uomini laici, anche sposati, giovani ed anziani, purché animati da spirito caritativo.

Loro compito era quello di scovare i poveri, soprattutto quelli che si nascondevano per vergogna, far loro visita, ascoltarli e portar loro cibi e vestiario ed insieme a loro trovare una soluzione ai loro bisogni.

Sotto: annullo del
Portogallo



A sinistra ed a destra
francobolli emessi dal
Principato di Monaco



Dopo i primi due anni di lavoro le “Conferenze di Carità” nel 1835 si dettero un regolamento e quindi assunsero il nome definitivo di “Società di San Vincenzo de’ Paoli”.



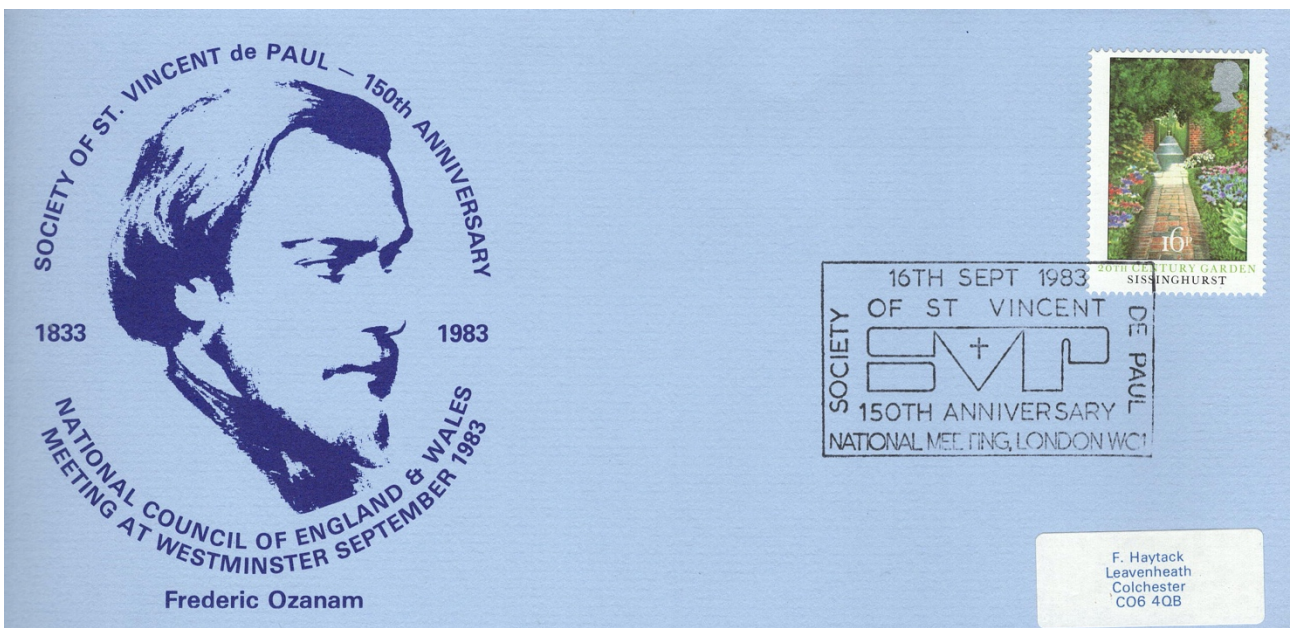
A sinistra, francobollo del
Principato di Monaco;
a destra, francobollo emesso
dall’Irlanda



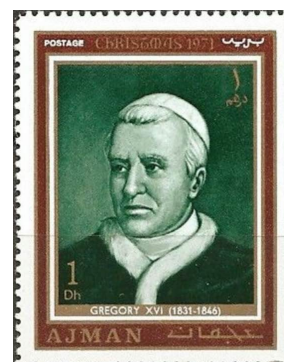


Sopra, cartolina augurale del Consiglio Generale delle Conferenze Femminili della Società di San Vincenzo de' Paoli con sede in Bologna

Sotto, annullo e busta in occasione della riunione a Westminster – Londra (Gran Bretagna) del Consiglio Nazionale della Società di San Vincenzo de' Paoli

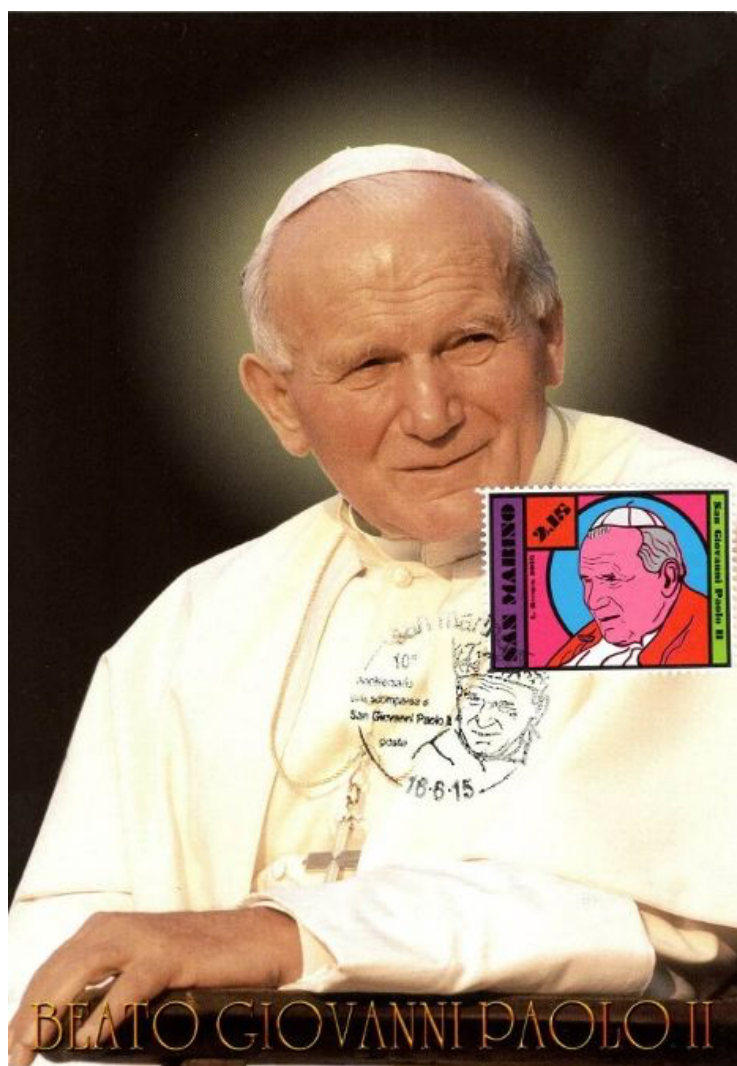


Nel 1845 la “Conferenza” ebbe il riconoscimento della Santa Sede con un Breve apostolico emesso da Papa Gregorio XVI.



Papa Gregorio XVI su un francobollo di Ajman

Purtroppo di salute cagionevole, Federico Ozanam morì a Marsiglia nel 1853. Il 27 agosto 1997 Papa Giovanni Paolo II volle proclamarlo Beato.



Cartolina maximum riprodotte Papa Giovanni Paolo II con francobollo emesso da San Marino

Le “conferenze” della San Vincenzo si diffusero in tutto il mondo, anche in Italia. Tuttora danno una mano a chi ha di meno, in attesa che chi ci governa trovi il modo di colmare il divario che, ancora oggi, come ai tempi di Ozanam, esiste fra chi ha troppo e chi ha nulla, tra chi sfrutta e chi subisce. E non solo nei Paesi del terzo mondo.

Esse sono presenti in 130 Paesi del mondo con centinaia di migliaia di volontari, in lotta da un secolo e mezzo contro la povertà, quella palese e quella che si nasconde. Sono gruppi detti “conferenze” di parrocchia, di paese, di quartiere, di azienda. Insieme, formano la “Società di San Vincenzo de’ Paoli”, che è istituzione “cattolica, ma laica; povera, ma carica di poveri da sollevare; umile, ma numerosa”.



Sopra, busta primo giorno di Colombia; sotto, targhetta di La Fleche (Francia) e francobollo della Germania Occidentale

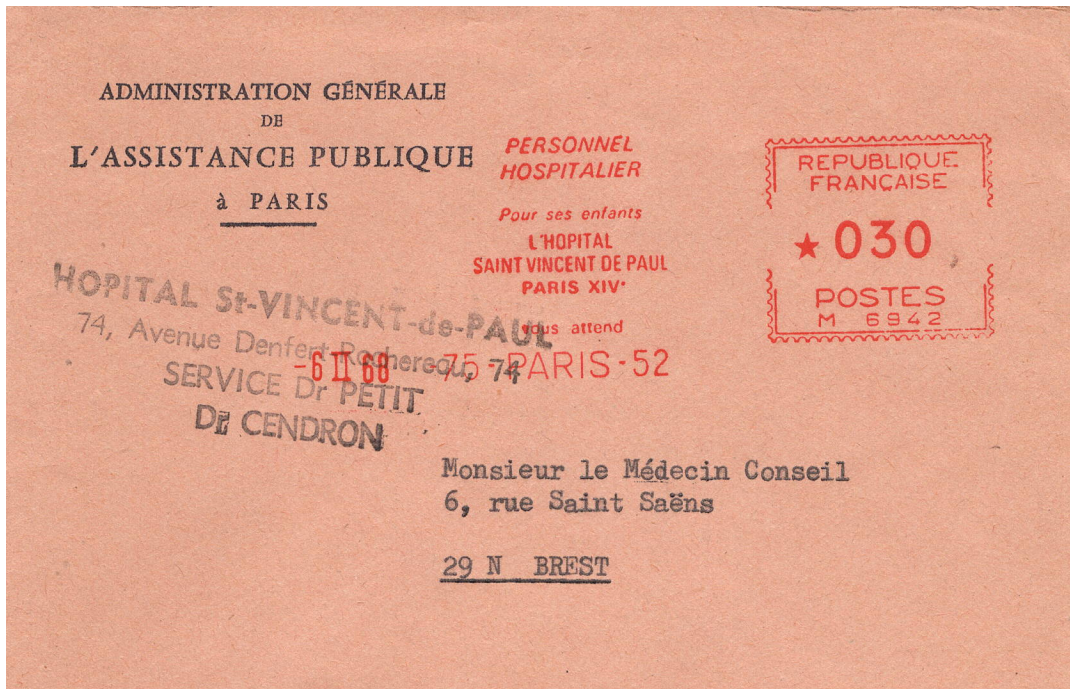




Sopra, due annulli della Romania;
 sotto, targhetta di New York (Stati Uniti) e busta primo giorno del Venezuela



Per continuare l'Opera di San Vincenzo de' Paoli sono sorti in tutto il mondo Ospedali, Scuole, Istituti per minori.



Sopra, due affrancature meccaniche rosse dell'Ospedale San Vincenzo de' Paoli a Parigi (Francia);

sotto, affrancatura meccanica dell'Ospedale San Vincenzo de' Paoli a Mainz (Germania)





CENTENARIOS 1890-1990
HOSPITAL SAN VICENTE DE PAUL - HOSPITAL PSIQUIATRICO

Sopra, busta primo giorno dell'Ospedale Psichiatrico San Vincenzo de' Paoli in Costa Rica
Sotto, busta Istituto per Minori San Vincenzo de' Paoli a Lille (Francia)



INSTITUT SAINT VINCENT DE PAUL
Accompagnement spécialisé pour adolescents

16, rue Bourgelat - 69002 Lyon - Tél : 04 78 37 39 47

LA POSTE
FRANCE

Lettre
prioritaire
07-11-13



Sotto, annullo celebrativo della Scuola intitolata a San Vincenzo de' Paoli a Klagenfurt (Austria)





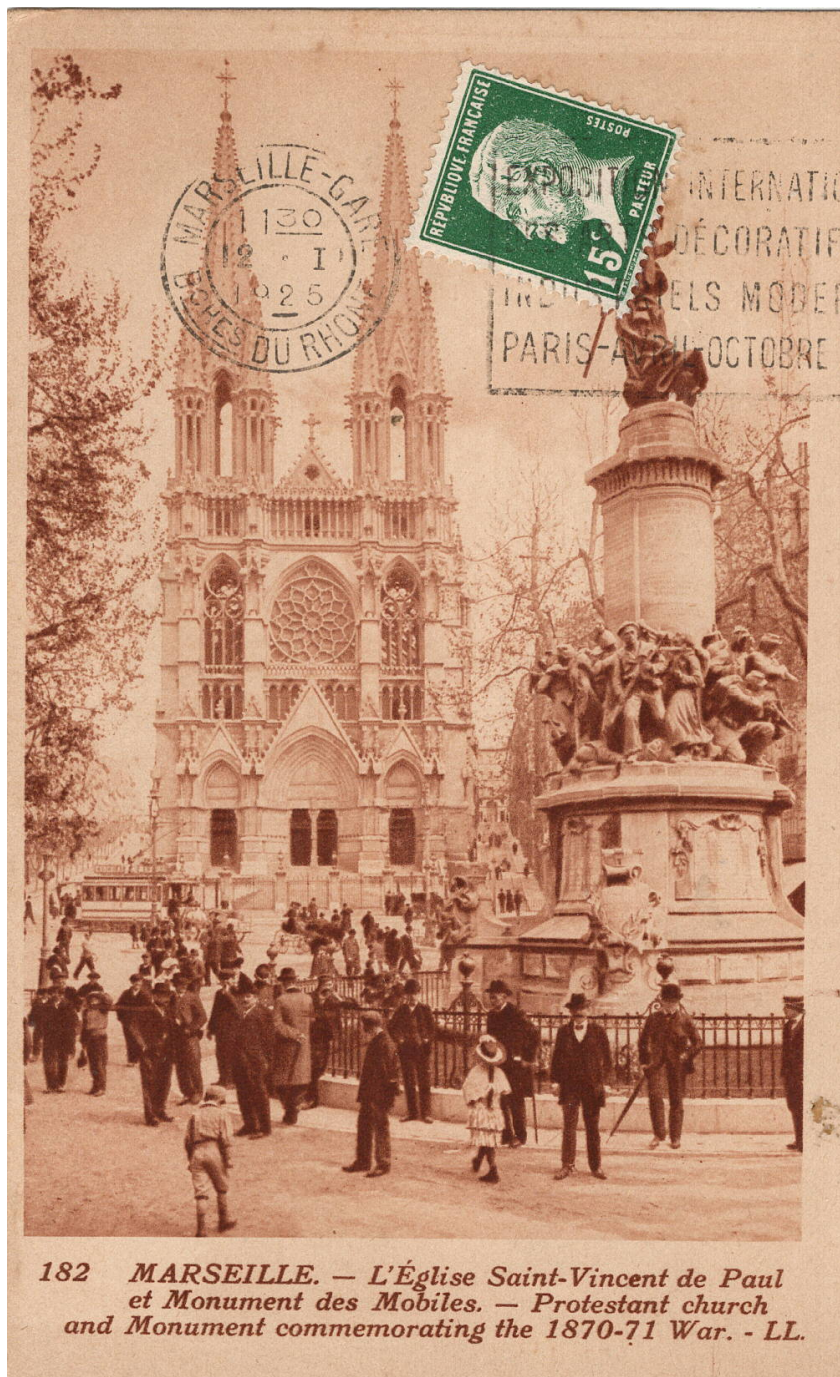
Sopra, Ospizio per gli anziani, divenuto poi il Salpetrière



Sopra, affrancatura meccanica del Liceo Tecnologico di Bordeaux (Francia); sotto, affrancatura meccanica del Liceo San Vincenzo de' Paoli a Perigueux (Francia)

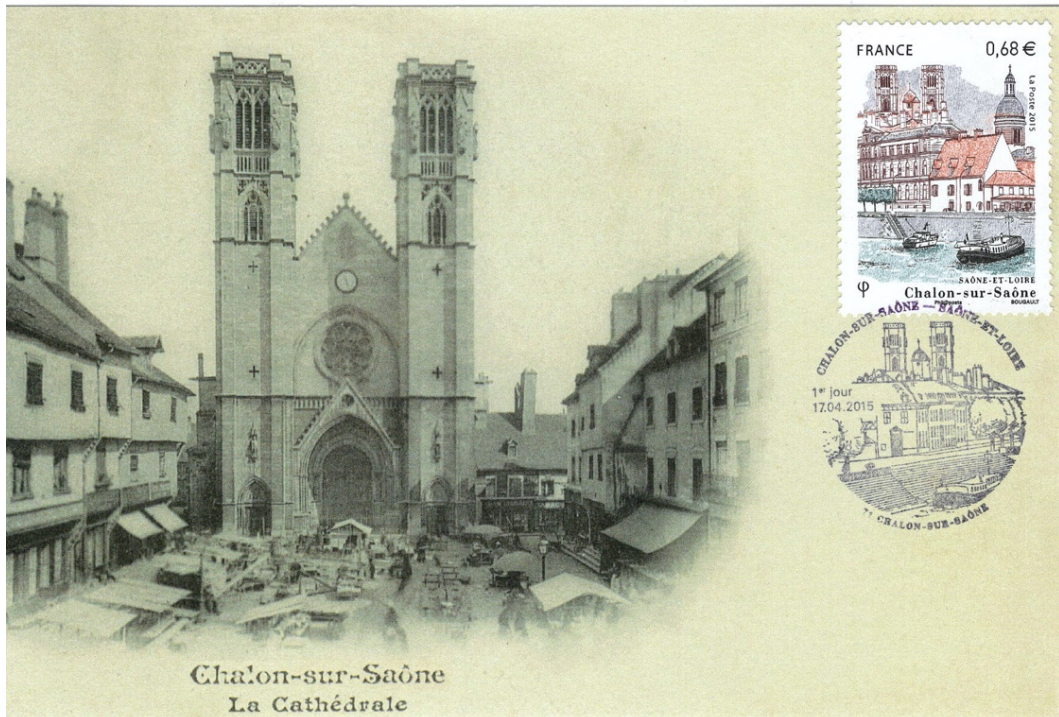


Contemporaneamente a San Vincenzo de' Paoli in tutto il mondo sono state dedicate Chiese e Parrocchie.

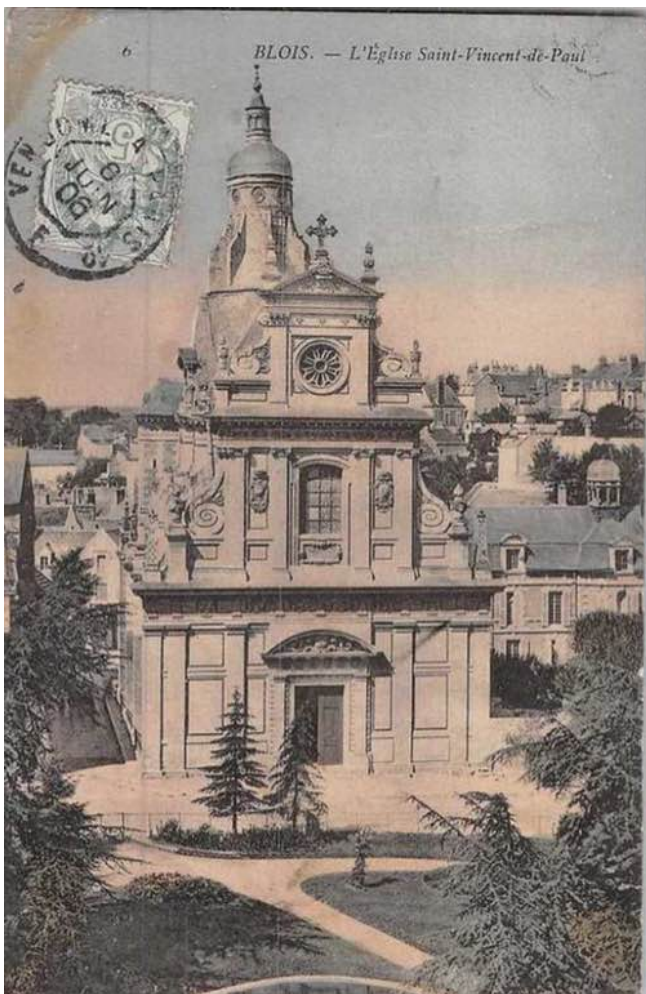


Marsiglia (Francia)

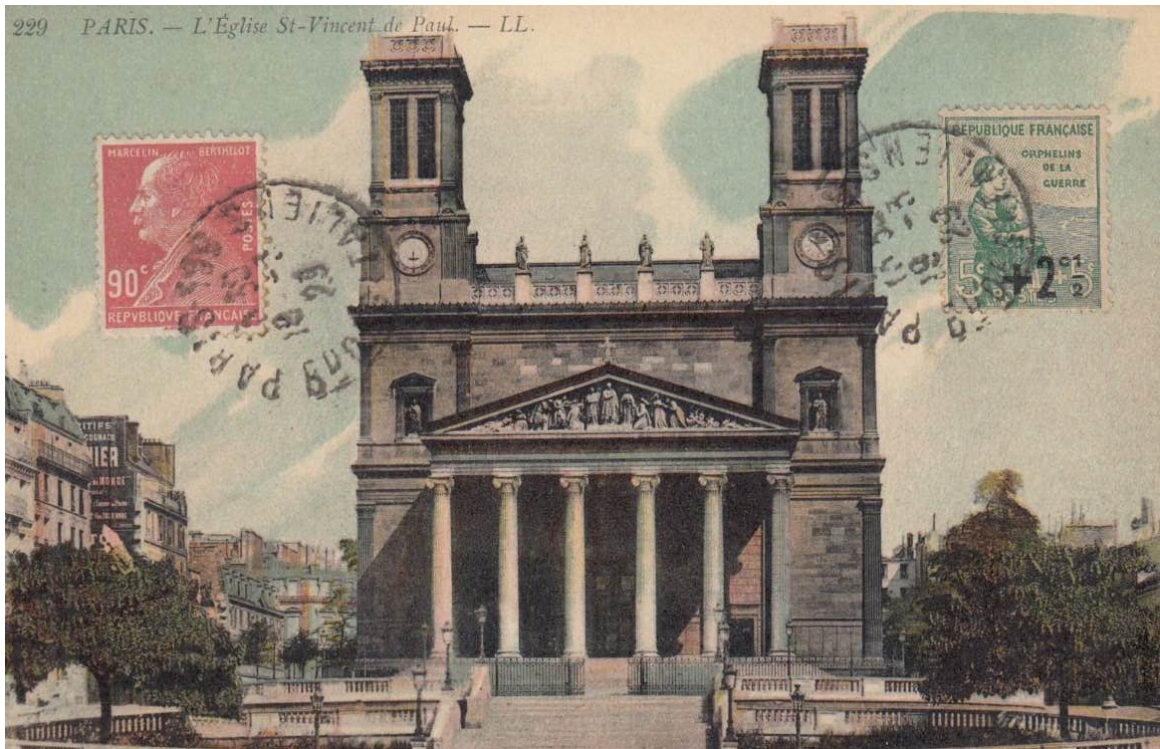
Chiesa di San Vincenzo de' Paoli



Chalon-sur-Saone (Francia): Cattedrale di San Vincenzo de' Paoli



Blois (Francia)
Chiesa di San Vincenzo de' Paoli



Parigi (Francia): Chiesa di San Vincenzo de' Paoli



Amsterdam.

Kerk van den H. Vincentius à Paulo

Amsterdam (Olanda)
Chiesa di San Vincenzo de' Paoli

**LA CHIESA
DI SAN VINCENZO DE' PAOLI
A TRIESTE**

Un secolo di storia e arte



Trieste, S. Vincenzo de' Paoli:
testata absidale della chiesa con la facciata provvisoria
secondo uno schizzo del 1892.



Trieste (Italia – Chiesa di San Vincenzo de' Paoli)

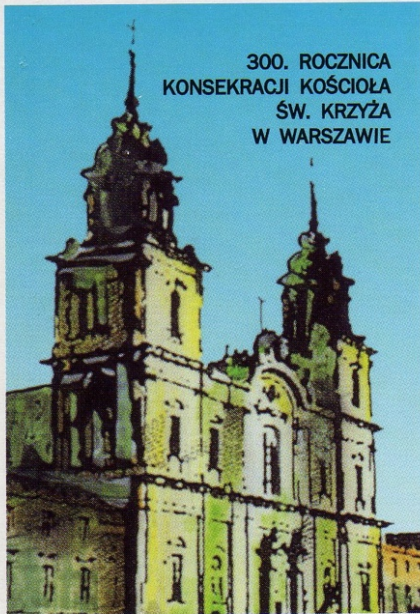
Sotto a sinistra - Villa Castelli (Italia) Chiesa di San Vincenzo de' Paoli



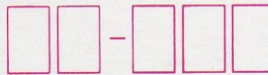
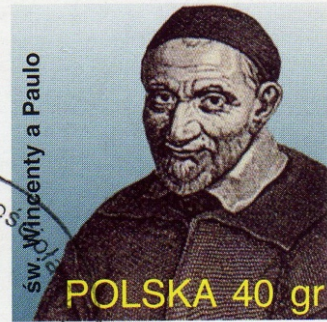
A destra
Varsavia (Polonia)
Chiesa di San
Vincenzo de' Paoli



KARTKA POCZTOWA *cena 50 gr*



Poczta Polska IX 1996 nakład 50,000 proj. I. Chmurzyński



Varsavia (Polonia) – 300° anniversario della Consacrazione della
Chiesa di San Vincenzo de' Paoli



Bydgoszcz (Polonia)

90° anniversario Consacrazione Chiesa di San Vincenzo de' Paoli

E sempre in tutto il mondo i giovani della “Gioventù Vincenziana” e gli Aderenti alle “Conferenze” si sono spesso riuniti per esprimere le proprie opinioni, per apprendere ogni consiglio utile al fine di migliorare la loro attività caritativa.



A fianco: Brasile –
3° Congresso della Società di San Vincenzo de’ Paoli

Sotto: Casagiove (Italia)
4° Centenario Fondazione del Carisma di San Vincenzo de’ Paoli

PT 81022 CASAGIOVE
19.7.2017
 ANNO GIUBILARE VINCENZIANO
 DALLA FONDAZIONE DEL CARISMA DI SAN VINCENZO DE' PAOLI

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

PT 81022 CASAGIOVE
19.7.2017
 ANNO GIUBILARE VINCENZIANO
 DALLA FONDAZIONE DEL CARISMA DI SAN VINCENZO DE' PAOLI

TERRA di LAVORO
S. Vincenzo de' Paoli
CASAGIOVE

Casagiove - Caserta

Capula Alfonso
Via M. Fiano - Casagiove (Ce)

S. MICHELE
FARMACIA
CASAGIOVE
Piazza San Michele, 3

Annullo Filatelico 19 Luglio 2017 - Disegno realizzato da Angela Papa



Sopra: Carcavelos (Portogallo)

7° Incontro Internazionale dei Giovani
Vincenziani

A fianco: Fatima (Portogallo)

Assemblea Plenaria Internazionale



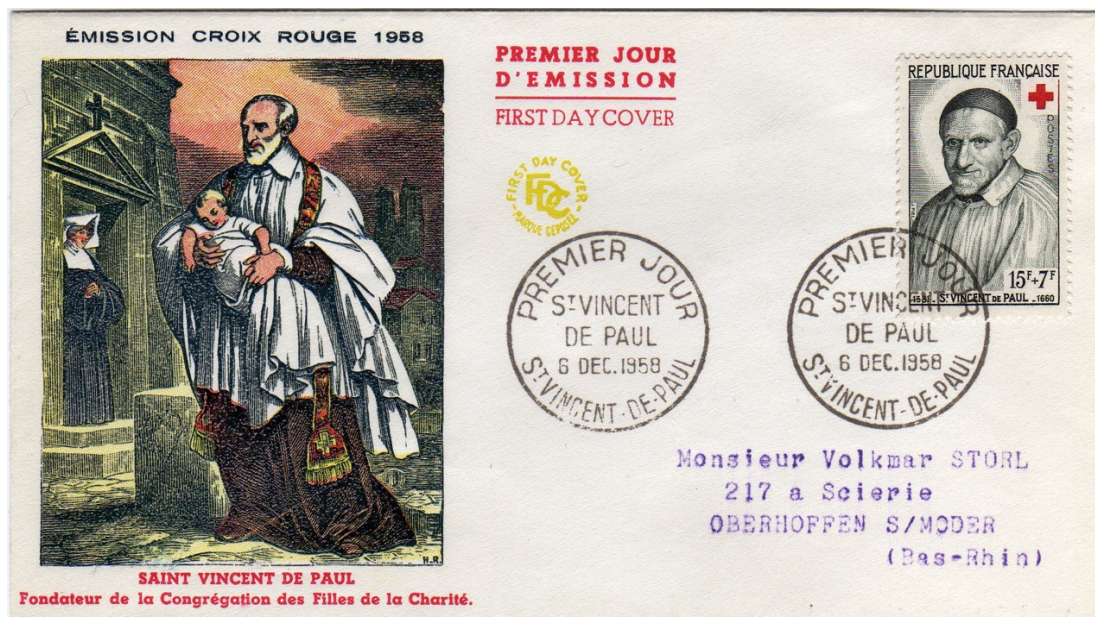
**Sempre sotto la "protezione"
dell'Apostolo della Carità e Padre dei
Poveri, San Vincenzo de' Paoli.**



La “Conferenza di San Vincenzo de’ Paoli” ha sempre avuto una particolare collaborazione con la Croce Rossa Internazionale e ciò è rappresentato anche dalle emissioni filateliche e relativi documenti.



Sopra, cartolina maximum per l’emissione monegasca; a fianco, quartina per l’emissione di Colombia in onore di Luisa Di Marillac



Il mio racconto filatelico su San Vincenzo de' Paoli e sulla "Conferenza" che porta il suo nome si conclude qui. Era da tempo che, avendo già a disposizione il materiale filatelico e marcofilo relativo, intendevo redigerlo anche perché sono stato sin da giovane molto vicino a questa realtà caritativa che mi ha accompagnato per diversi anni contribuendo certamente alla mia formazione unitamente alla forte amicizia con i Confratelli ed Amici.

Mi piace concludere con un brano evangelico tratto dalla 1^a Lettera ai Corinzi:

"Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che risuona o cembalo che strepita. Se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi tanta fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei averi e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, è benevola la carità. Non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia di orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si rallegra della verità. La carità tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà, la conoscenza svanirà. [...] Ora, dunque, rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. La fede finirà, la speranza finirà, ciò che rimarrà è la carità, perché la più grande di tutte!". (1 lettera Corinzi 13,1-13).